

Il processo di crescita delle persone, delle Aziende, delle Società

The growth process of individuals, healthcare units and scientific societies

Barbara Meini, Silvano Giorgi

Caporedattori del Comitato Unico Editoria Sifo

Come sappiamo da alcune settimane SIFO ha un nuovo gruppo dirigenziale, di fatto abbiamo una “nuova SIFO”. Sono infatti nuovi i timonieri che dovranno indirizzare la rotta della nostra Società per i prossimi quattro anni. L’auspicio di tutti noi è che questi novelli conduttori sappiano interpretare il loro mandato come un personale momento di crescita, portando come rimbalzo la crescita della Società e di tutti quanti ne fanno parte. Proviamo quindi a ragionare sul concetto di *crescita*. Concetto appli-

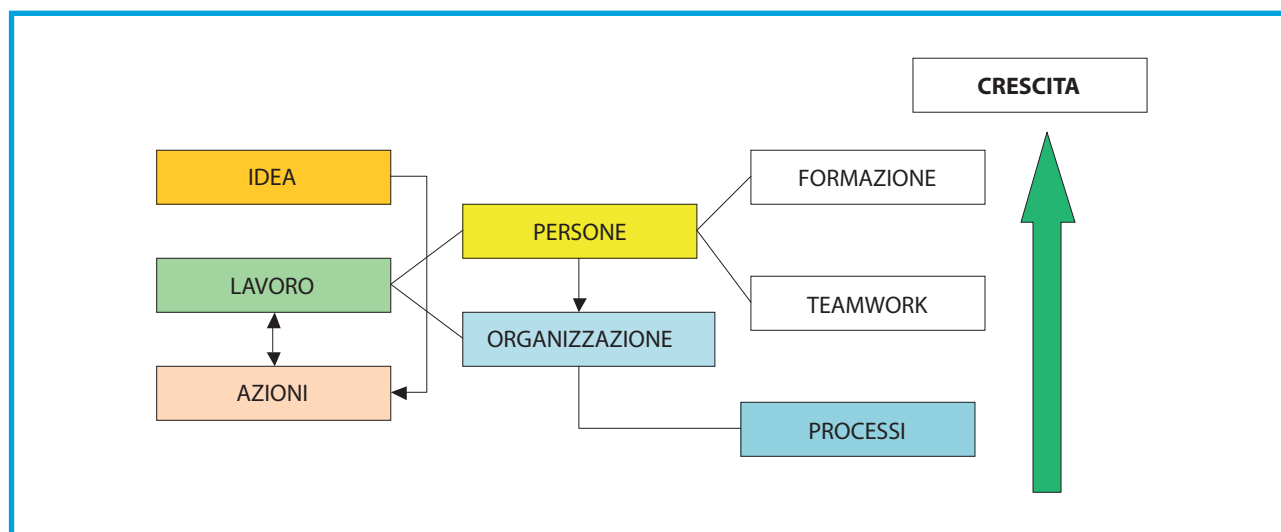
cabile sia ai singoli che alla Società scientifica.

Perché vi sia crescita, le idee devono trasformarsi in azioni, passando dal lavoro (Schema I).

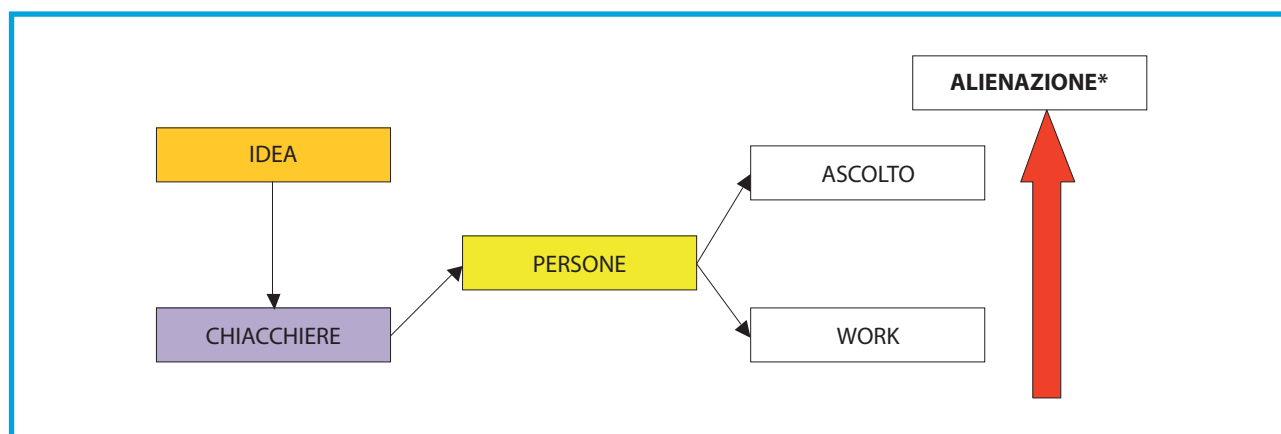
Quando invece le idee si trasformano in chiacchiere, non vi è passaggio dalla fase lavoro e quindi non ci può essere crescita.

Perché questo rimanga impresso in ognuno di noi e sia facilmente comprensibile rendiamo visual questi due concetti.

SCHEMA I.



SCHEMA II.



*non va intesa nell'accezione della pazzia, bensì nell'allontanamento da qualcuno o da qualcosa

Se le idee si trasformano in chiacchiere, quello che si otterrà saranno solo azioni simili alle orme sulla battaglia e le persone si allontaneranno sempre di più dalle Aziende, dalle Società (Schema II).

Quando invece le idee diventano azioni e queste diventano lavoro e questo di nuovo diventa azioni, le persone assumono il ruolo di attori principali della propria crescita e di rimbalzo della crescita della loro Azienda, della loro Società.

Quindi cari colleghi, facciamo che le idee di ognuno di noi non diventino chiacchiere, ma la leva per la crescita passando per lo Schema I. Sollecitiamo allo stesso momento la SIFO a perseguire questo schema, a garanzia della crescita di ognuno di noi.

Buon lavoro a Marcello, Piera, Alessandro, Ignazia, Maria Grazia, Francesco, Simona, Maria "Titti", Barbara.